



CRONACA DIBRESCIA

cronaca@bresciaoggi.it | Telefono 030.2294278 - 224 - Fax 030.2294229

2010-2019

Il decennio dei bresciani

CITTÀ E PROVINCIA

SI TRASFORMANO

Personaggi e fatti che hanno segnato la nostra epoca

Due lustri volati via in un lampo, una decade che se ne va e ci consegna una Brescia vivace, diversa, certamente più «social» e che ha davanti a sé nuove sfide e tanta strada. Almeno per i prossimi dieci anni.



LA PROTESTA SULLA GRU. La prima metà di novembre è caratterizzata dalla clamorosa protesta «per i diritti di tutti» da parte di sei immigrati sulla gru del cantiere della metropolitana in piazzale Cesare Battisti.



PATRIMONIO UNESCO. Il 25 giugno Santa Giulia diventa patrimonio dell'umanità, riconosciuto dall'Unesco: la sfida lanciata da Brescia e da altre sei località dalle profonde tracce longobarde è andata a buon fine.



ORO OLIMPICO. Per la seconda volta in carriera il fiorettaista bresciano Andrea Cassarà vince una medaglia d'oro a cinque cerchi: trionfa nella gara a squadre a Londra insieme agli altri azzurri.

L'ALFABETO DEL DECENNIO. Società, ambiente, politica, sport e cultura: una decade ricchissima

Dieci anni bresciani Storia dalla A alla Z: così siamo cambiati

Metamorfosi urbane, eventi spettacolari, protagonisti amati e odiati
Un periodo intenso anche per economia, lavoro, scuola e università

Giuseppe Spatola

Guardandosi alle spalle è difficile capire cosa resta di un decennio che pare sia volato via in un soffio. Gli anni «Dieci» hanno lasciato nella memoria bresciana la sentenza di piazza Loggia e i suoi colpevoli, l'opera di Christo a segnare il cammino e l'emergenza ambientale. Gli anni Dieci del XXI secolo sono stati complessi e delicati, per un cambiamento epocale. 7304 giorni, 1043 settimane e 3 giorni per imparare a capire la nuova città dove ha preso forma la metropolitana mentre lo studio nuovo è rimasto un fantasma. Mario Balotelli ha guadagnato la copertina del Time, secondo bresciano dopo papa Paolo VI. Dieci anni di corsa che non hanno portato la bonifica della Caffaro e tenuto in primo piano in tutta la provincia l'emergenza ambientale. Neppure l'industria alla fine ha retto e per la prima volta dal 2010 la locomotiva bresciana ha iniziato a frenare, nella seconda metà di quest'anno. E a noi, arrivati sull'uscio della fine, non rimane che scendere l'alfabeto degli anni «dieci», guardando fiduciosi al nuovo decennio.

A come Autostrada Brembani. La A35 collega le città di Brescia e Milano con un percorso posizionato più a sud rispetto al tracciato dell'autostrada A4. I lavori di costruzione sono iniziati il 22 luglio 2009 e sono terminati nella primavera del 2014. L'autostrada è stata inaugurata il 23 luglio 2014, alla presenza dell'allora presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi.

B come Balotelli. «The meaning of Mario», Mario Balotelli, il suo significato: è il titolo della copertina di Time del novembre 2012 dedicata proprio all'attaccante bresciano tornato a casa quest'anno. È il



Mario Balotelli



Christo Yavachev

secondo bresciano a finire sul settimanale Time dopo Papa Paolo VI.
C come Caffaro. Negli ultimi dieci anni la situazione del sito di via Milano non è cambiata e le bonifiche sono rimaste al palo malgrado la nomina di un commissario e la promessa di nuovi fondi.

D come differenziata. La rivoluzione decisa dalla Giunta di Emilio Del Bono è scattata nell'aprile del 2016 con un nuovo sistema combinato di raccolta dei rifiuti: carta e cartone, vetro, metalli e plastica vengono raccolti porta a porta, mentre i rifiuti organici e quelli indifferenziati sono raccolti in cassonetti a calotta, apribili con una tessera elettronica personale.

E come economia. Nel terzo trimestre 2019, l'attività produttiva dei tre settori metalmeccanici ha segnato variazioni negative invertendo un trend di crescita che si prolungava da dieci anni. In particolare, il comparto metallurgico side-



Iginio Massari



Iushra Zannatul Gazi

rurgico ha registrato una diminuzione dell'attività del 2,9% nel confronto con lo stesso intervallo del 2018.
F come ferrovia Alta Velocità. Milano-Brescia in 36 minuti: da domenica 11 dicembre 2016 è diventato possibile grazie alla nuova linea alta velocità che collega Treviglio a Brescia, con i 27 chilometri tra Milano e Treviglio già in esercizio dal 2007.

G come Governo. Negli ultimi dieci anni l'unico ministro bresciano è stato Mariastella Gelmini al dicastero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del governo Berlusconi IV dall'8 maggio 2008 al 16 novembre 2011.

H come hijab. L'integrazione degli stranieri a Brescia negli ultimi anni ha visto anche casi drammatici di estremismi. L'ultima vittima è stata Sana Cheema, 25enne italo-pachistana portata via da Brescia nell'aprile del 2018 per costringerla a nozze combinate nel Paese d'origine della fami-

glia e poi uccisa perché le aveva rifiutato.

I come Iginio Massari. Alfieri del gusto e maestro di pasticceria nel marzo 2015, in occasione dell'evento enogastronomico che si tiene alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia, gli è stato conferito il Leone d'oro alla carriera.

L come laurea e lavoro. Il tasso di occupazione dei laureati triennali e magistrali negli ultimi dieci anni a Brescia si riconferma superiore alla media regionale e nazionale. Un'indagine sulla condizione occupazionale che ha riguardato complessivamente 4.452 laureati dell'Università degli Studi di Brescia.

M come metropolitana. La «tubex» di Brescia collega i quartieri nord della città a quelli della zona sud-est, passando per il centro storico. Impiega un sistema di trasporto rapido su ferro interamente automatico, concepito e costruito da Ansaldo-STB. La linea è stata inaugurata e aperta all'escercizio il 2 marzo 2013; oltre 100 milioni i passeggeri da allora.

N come Nadia Toffa. La conduttrice televisiva e giornalista italiana, nota per il ruolo di inviata e conduttrice del programma televisivo di Italia 1 Le Iene, è morta stroncata da un male incurabile il 13 agosto di quest'anno. A Brescia migliaia di persone si sono strette intorno al dolore della famiglia. Adesso nel suo ricordo opera una fondazione che porta il suo nome.

O come ospedali. Il Civile di Brescia del 2019 è stato sul podio degli ospedali migliori d'Italia: per la precisione medaglia d'argento, dietro al San Raffaele di Milano. Lo dice un'indagine dell'Agenas, l'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. Ma Brescia può fregiarsi anche di un altro ospedale in classifica: la clinica



Il 2 marzo 2013 è entrata in servizio la metropolitana di Brescia che ha cambiato le abitudini di molti bresciani

Qualità della vita Le tre classifiche

SOLE 24 ORE

anno	posizione	n° città	differenza
2010	44°	78	+10
2011	32°	81	+12
2012	26°	83	+6
2013	53°	86	-27
2014	26°	89	-27
2015	28°	91	-2
2016	45°	94	-17
2017	46°	97	-1
2018	39°	99	-7
2019	12°	102	+27

ITALIA OGGI

anno	posizione	n° città	differenza
2010	33°	79	+14
2011	29°	79	+4
2012	23°	84	+6
2013	21°	87	+2
2014	15°	87	+6
2015	19°	92	-4
2016	28°	95	-9
2017	27°	95	+1
2018	22°	100	+5
2019	22°	103	+0

LEGAMBIENTE

anno	posizione	n° città	differenza
2010	51°	80	-3
2011	22°	82	+29
2012	23°	85	-1
2013	24°	88	-1
2014	80°	90	-56
2015	79°	93	+1
2016	83°	96	-4
2017	49°	98	+34
2018	31°	101	+18
2019	33°	104	-2

EURO-ITALIA

Poliambulanza è infatti al secondo posto in Italia.

P come politici. Nel corso degli ultimi dieci anni Brescia ha pianto due alberi democristiani e ministri della prima Repubblica: Mino Martinazzoli (che di Brescia è stato anche sindaco) e Gianni Prandini. Martinazzoli è mancato il 4 settembre 2011 mentre Prandini il 12 marzo 2018.

Q come qualità della vita. Brescia è salita di 27 posizioni rispetto allo scorso anno guadagnando il 12° posto (nella graduatoria del Sole 24 ore). Una «arrampicata» che viene da lontano e che è iniziata proprio nel 2010.

R come Riganonti. Quando in città si nomina il Riganonti non si può che pensare allo stadio. In dieci anni non è cambiato nulla e il nuovo impianto è rimasto un sogno. E la recente ristrutturazione fatta da Massimo Cellino per adeguare l'impianto per la serie A non è proprio quello che si aspettavano i tifosi bresciani.

S come sentenza per la strage di piazza Loggia. La giustizia italiana nel giugno 2017 ha messo la parola fine all'accertamento della verità sulla strage. Dopo 11 processi, la Corte di Cassazione ha dichiarato colpevoli Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte, i due appartenenti alla formazione neofascista Ordine Nuovo che erano accusati dell'esplo-

sione del 28 maggio 1974 quando in piazza della Loggia morirono 8 persone e altre 100 rimasero ferite.

T come The Floating Piers. L'opera del decennio è senza dubbio l'installazione artistica temporanea dell'artista Christo sviluppata sul lago d'Isseo tra Sulzano, Montisola e l'Isola di San Paolo. L'opera era costituita da una serie di passerelle installate sulla sponda bresciana del lago d'Isseo dal 18 giugno al 3 luglio 2016. Il totale dei visitatori è stato di 1,5 milioni di persone.

U come urbanizzazione. La città ha cambiato volto negli ultimi anni e la Loggia ha preso come a parola d'ordine la razionalizzazione delle aree.

V come Vittoria Alata. Nel 2020 la Vittoria Alata, simbolo della città, tornerà a Brescia nel mese di giugno dopo un restauro durato due anni all'Opera delle Pietre Dure di Firenze. Al ritorno, la Vittoria Alata sarà piazzata nella cella orientale del Capitolium.

Z come Zannatul Iushra. Il 19 luglio 2018 Iushra Gazi Zannatul, 12enne bengalese autistica, si allontanò di corsa dagli altri amici e compagni disabili della fondazione Fobap, in gita sull'altipiano di Cariadeghe a Serle facendo perdere ogni traccia. Ancora oggi la scomparsa di Iushra rimane un mistero, e in corso c'è un processo.

Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it